



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



Avviso pubblico per la selezione di Enti del Terzo Settore (ETS) disponibili alla co-progettazione con il Comune di Udine finalizzata alla stesura, presentazione e successiva gestione di progetti per l'accesso al Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

Sommario

Art. 1 - Premessa e Contesto.....	2
Art. 2 - Amministrazione procedente.....	2
Art. 3 - Quadro Normativo di riferimento.....	2
Art. 4 - Oggetto della Procedura.....	4
Art. 5 - Beneficiari del progetto.....	5
Art. 6 - Finalità e Descrizione degli interventi.....	5
Art. 7 - Strutture di accoglienza.....	7
Art. 8 - Ruoli e funzioni delle parti.....	9
Art. 9 - Durata.....	11
Art. 10 - Risorse Economiche.....	11
Art. 11 - Soggetti Destinatari dell'Avviso e Requisiti di partecipazione.....	14
Art. 12 - Procedura.....	16
Art. 13 - Conclusione della Procedura e Convenzione.....	21
Art. 14 - Verifiche e controlli.....	22
Art. 15 - Criteri di valutazione delle proposte progettuali.....	22
Art. 16 - Monitoraggio.....	27
Art. 17 - Modalità di Rendicontazione e verifiche contabili.....	27
Art. 18 - Obbligo di Tracciabilità dei flussi finanziari.....	29
Art. 19 - Obblighi in materia di Trasparenza.....	29
Art. 20 - Tutela dei dati personali.....	29
Art. 21 - Osservanza delle norme in materia di lavoro.....	29
Art. 22 - Modalità di pagamento.....	30
Art. 23 - Cauzione definitiva.....	30
Art. 24 - Elezioni di domicilio e Comunicazioni.....	31
Art. 25 - Ricorsi.....	31
ALLEGATI.....	31



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



Art. 1 - Premessa e Contesto

Com'è noto, il Patto europeo sulla migrazione e l'asilo ha introdotto un quadro di regole volto a rendere più ordinata e programmabile la gestione dei flussi migratori, rafforzando al contempo le garanzie procedurali, gli standard di accoglienza e i meccanismi di responsabilità e solidarietà tra Stati membri. La relativa fase di attuazione richiede, pertanto, non soltanto l'adeguamento delle procedure, ma anche il rafforzamento della capacità amministrativa e organizzativa dei sistemi nazionali e territoriali di accoglienza.

In tale prospettiva, particolare rilievo assumono le previsioni europee in materia di condizioni di accoglienza e tutela delle persone vulnerabili. La nuova disciplina europea richiama, in particolare, l'esigenza di individuare tempestivamente i bisogni specifici, assicurare adeguata protezione ai minori stranieri non accompagnati, garantire l'accesso effettivo ai servizi e valorizzare gli strumenti funzionali all'inclusione, tra cui l'orientamento, la formazione linguistica e professionale, l'accesso al lavoro e il collegamento stabile con i servizi territoriali.

In questa cornice generale si inserisce la specifica volontà dell'Amministrazione Comunale di Udine. Il Comune, già titolare in passato di progetti aderenti al Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) successivamente giunti a chiusura, esprime oggi il chiaro intento e la ferma volontà programmatica di riaprire e riattivare tali progettualità sul proprio territorio. Riaprire i progetti SAI significa per l'Ente riappropriarsi di un modello di "accoglienza integrata" collaudato, in grado di coniugare i doveri di solidarietà e tutela con percorsi di reale inclusione sociale e coinvolgimento attivo della comunità locale.

Per dare concreta attuazione a questa volontà di riapertura, l'Ente ha individuato lo strumento della co-progettazione, che ha lo scopo di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi dei privati in modo che questi possano concorrere alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative e di collaborazione con l'Ente Locale. In quest'ottica la co-progettazione si configura come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo proprie soluzioni progettuali.

Art. 2 - Amministrazione procedente

Comune di Udine - Servizio Servizi Sociali - Via N. Lionello, 1 - 33100 Udine

CF/P.IVA 00168650307

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca Contin- Dirigente ad interim Servizio Servizi Sociali

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso devono essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica alla casella ufficio.accoglienza@comune.udine.it

Art. 3 - Quadro Normativo di riferimento

- Art. 118 della Costituzione, in particolare il comma 4;



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali

Unità Organizzativa Progetti Area Sociale

Unità Operativa Accoglienza



- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- art. 3 comma 5 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- art. 119 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 e s.m.i., che introduce a livello nazionale i principi generali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione di interventi sociali e socio assistenziali;
- DPCM 30 marzo 2001, Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. - Codice del Terzo Settore ed in particolare l'art. 55 che disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, stabilendo che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)”;
- Decreto Ministeriale n. 72 del 3 marzo 2021 inerente le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017;
- Linee guida ANAC n. 17, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022, recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”;
- Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'ANAC recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, aggiornata con Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con Delibera n. 371 del 27 luglio 2022;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti pubblici” in particolare l'art.6;
- Legge n. 189/2002 e s.m.i. di modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo, che ha istituzionalizzato le forme di accoglienza organizzata, prevedendo la costituzione del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati SPRAR, oggi denominato Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI (come istituito dal D.L. n. 130/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 173/2020 e successivamente modificato dal D.L. n. 20/2023, convertito con modificazioni dalla L. 50/2023 e s.m.i.);
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2019 recante “Modalità di accesso degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)” e s.m.i.;
- il Decreto-Legge 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare (...)”, con cui si è provveduto a modificare ed



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



ampliare la previgente disciplina in materia ed istituire il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) quale sistema centrale di accoglienza;

- La nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 del Comune di Udine, approvata con Deliberazione consiliare n. 76 del 18 dicembre 2025;
- Delibera di giunta di data 22/09/2026
- Determinazione dirigenziale n. ____ di data ____ con la quale si approva l'avviso pubblico per la selezione di Enti del Terzo Settore (ETS) disponibili alla co-progettazione con il Comune di Udine finalizzata alla stesura, presentazione e successiva gestione di progetti per l'accesso al Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

Art. 4 - Oggetto della Procedura

Costituisce oggetto del presente Avviso l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) art. 55 con cui attivare un Tavolo di co-progettazione finalizzato alla stesura di una proposta progettuale, presentazione della stessa al Ministero dell'Interno (entro il 10 novembre 2026) e, successivamente all'eventuale accoglimento della domanda di finanziamento, alla gestione di progetto/i ex-novo per l'accesso al Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI).

Tenuto conto della complessità del fenomeno, l'Amministrazione ha inteso suddividere la procedura in due Lotti funzionali e distinti. L'Ente del Terzo Settore può presentare istanza per un singolo lotto o per entrambi.

- **LOTTO 1 - Categoria Ordinari:** Progetto rivolto all'accoglienza di richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di protezione sussidiaria. Posti previsti: **fino a un massimo di 50 (cinquanta)** - Potranno essere ammessi alla co-progettazione uno o più soggetti del Terzo Settore le cui proposte progettuali saranno valutate come la/e più rispondente/i agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso. L'Amministrazione si riserva insindacabilmente la facoltà di presentare al Ministero dell'Interno un progetto per un numero di posti **inferiore al limite massimo di 50**, qualora l'effettiva disponibilità di alloggi e la capacità ricettiva dimostrata dagli Enti ammessi al Tavolo di Coprogettazione non consentano il raggiungimento di tale soglia massima. In tal caso, il budget del progetto sarà rideterminato proporzionalmente in sede di Tavolo di Coprogettazione in base al numero effettivo dei posti concordati
- **LOTTO 2 - Categoria MSNA (Vulnerabili):** Progetto rivolto all'accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati. Posti previsti: **fino a un massimo di 15 (quindici)** - Potrà essere ammesso alla co-progettazione un solo soggetto del Terzo Settore la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

Il numero di posti complessivi di accoglienza e la relativa conseguente rimodulazione del budget,



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



potranno essere oggetto di variazioni in diminuzione, da definirsi in sede di co-progettazione, in esito alle risultanze del presente Avviso o a variazioni disposte dal Comune di Udine.

Il presente Avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, che sarà libera di non procedere o di modificare, in tutto o in parte, il procedimento in oggetto, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse possano vantare alcuna pretesa.

La presente procedura si svolgerà senza alcun onere per l'Amministrazione comunale, che è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione al procedimento e al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotti in quella sede.

Per i partecipanti non è previsto alcun compenso o rimborso.

Art. 5 - Beneficiari del progetto

Il Regolamento (UE) 2021/1147, che istituisce il FAMI (Obiettivo Specifico 1 "Asilo"), delimita i destinatari del Fondo. A seguito degli aggiornamenti connessi al Nuovo Patto sulla Migrazione e l'Asilo, le categorie dei destinatari sono state allineate all'*acquis* dell'UE in materia di asilo. Tale impostazione è stata recepita dal Programma Nazionale FAMI 2021-2027, che riserva tali interventi ai richiedenti protezione internazionale e ai titolari di protezione internazionale.

In particolare, risultano ammissibili le seguenti categorie:

- i titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria, come definiti dal D.Lgs. 251/2007;
- i richiedenti protezione internazionale, con particolare riguardo ai soggetti vulnerabili ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 142/2015;
- i beneficiari dei programmi di reinsediamento e di ammissione umanitaria, quali disciplinati dal Regolamento (UE) 2024/1350, sia in qualità di richiedenti sia di titolari di protezione internazionale;
- i minori stranieri non accompagnati (MSNA), quali definiti dall'art. 2 della Legge 47/2017, e i neomaggiorenni in prosieguo amministrativo;
- i profughi provenienti dall'Ucraina titolari di protezione temporanea, riconosciuta in attuazione della Direttiva 2001/55/CE e della Decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio, recepite in ambito nazionale con il D.Lgs. 85/2003 e con il D.P.C.M. 28 marzo 2022;
- i destinatari ammessi per motivi familiari, limitatamente ai casi di ricongiungimento familiare con un titolare di protezione internazionale.

Restano, invece, esclusi a tale perimetro i titolari di permessi di soggiorno di diversa natura — quali i permessi per protezione sociale, per vittime di violenza domestica e per vittime di grave sfruttamento lavorativo, rispettivamente disciplinati dagli artt. 18, 18-bis e 18-ter del D.Lgs. 286/1998, nonché il permesso per protezione speciale regolato dall'art. 32, comma 3 Dlgs n. 25/2008 — che, pur ricompresi nella platea nazionale del SAI ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 416/1989, non costituiscono forme di protezione internazionale.

Art. 6 - Finalità e descrizione degli interventi

Lo scopo dei progetti, declinati nei due Lotti di cui all'Art. 4, è di accompagnare i beneficiari accolti nelle strutture di accoglienza SAI nel perseguimento della propria autonomia individuale



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali

Unità Organizzativa Progetti Area Sociale

Unità Operativa Accoglienza



e/o familiare, supportandoli nei percorsi di integrazione e di inclusione intesi come emancipazione dal bisogno di assistenza, valorizzazione delle proprie potenzialità e costruzione di percorsi di uscita sostenibili. Pur nella distinzione dei Lotti, l'obiettivo di fondo resta trasversale per tutte le tipologie di beneficiari presi in carico (adulti singoli, nuclei familiari, nuclei monoparentali, ex minori in prosieguo amministrativo, portatori di specifiche vulnerabilità o fragilità, minori stranieri non accompagnati), salvaguardando in ogni caso l'esigenza di declinare gli interventi secondo il genere, l'età e, più in generale, l'unicità di ogni singola persona.

I servizi previsti devono necessariamente essere garantiti in continuità, senza interruzione, per tutti i beneficiari. In questa ottica è essenziale collocare al centro di ciascun progetto le persone accogliendole, rendendole protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza ed integrazione e non mere destinatarie di interventi predisposti in loro favore.

Per entrambi i Lotti, l'accoglienza integrata prevede la presa in carico dei beneficiari in base al target di utenza cui si riferiscono (es. uomini soli, donne con minori, nuclei familiari, MSNA) e assicura i seguenti servizi minimi obbligatori, di cui all'art. 4 delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019:

- a) accoglienza materiale;
- b) mediazione linguistico-culturale;
- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- e) formazione e riqualificazione professionale;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- h) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- i) orientamento e accompagnamento legale;
- j) tutela psico-sociosanitaria.

In ogni singola progettualità (Lotto 1 e/o Lotto 2), gli interventi e le attività dovranno essere realizzate secondo quanto definito dal DM 18/11/2019 e relative Linee Guida, dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei Servizi di Accoglienza Integrata a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e di Minori Stranieri Non Accompagnati, dal Manuale di Rendicontazione ed eventuali loro successive modifiche ed integrazioni, disponibili al link <https://www.retesai.it/manuali/>, nonché da ogni altra disposizione relativa al Sistema di Accoglienza e Integrazione e al finanziamento in argomento predisposto.

Le attività sopra indicate devono seguire le modalità previste dal "Patto di accoglienza" proposto nel "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria" del Servizio Centrale per l'Immigrazione, che dovrà essere tradotto nelle lingue comprese dagli ospiti per poi essere sottoscritto e condiviso da ogni beneficiario accolto.

Ciascuna proposta progettuale (riferita al singolo Lotto) dovrà assicurare gli interventi sopra indicati, con rigoroso rispetto delle indicazioni del modello organizzativo definito dal Ministero (si sottolinea a tal proposito il modello dell'équipe come declinato dal manuale operativo ministeriale



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



e l'art 36 delle Linee guida del DM 18/11/2019), comprensiva del dettaglio delle professionalità coinvolte. Il modello proposto, per ogni lotto di riferimento, dovrà essere conforme a quello definito dal Ministero e dovrà prevedere forme di coinvolgimento del Servizio Sociale e di tutti gli attori istituzionali competenti per garantire la piena integrazione e l'acquisizione dell'autonomia da parte dei beneficiari.

Art. 7 - Strutture di accoglienza

Il Comune non dispone di alloggi o strutture di proprietà da destinare al progetto/i. È pertanto obbligo ineludibile dell'ETS reperire sul mercato immobiliare locale le unità abitative e le strutture necessarie all'accoglienza, assicurandone la disponibilità giuridica (proprietà, locazione, comodato, ecc.) **oppure** acquisire un formale impegno alla disponibilità (es. contratto preliminare, opzione di locazione, formale dichiarazione di intenti alla concessione in uso sottoscritta dal proprietario) di strutture di accoglienza situate sul territorio del Comune di Udine, in possesso di tutti i requisiti previsti dalle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019 (ed in particolare dagli artt. 19 e seguenti), dai Manuali e dalle disposizioni SAI e s.m.i.

Resta espressamente inteso che la piena e perfetta disponibilità giuridica delle strutture individuate dovrà essere obbligatoriamente perfezionata e documentata prima della stipula della Convenzione.

Le strutture messe a disposizione dovranno possedere i seguenti requisiti generali, validi per entrambi i lotti:

- Essere ubicate all'interno del territorio del Comune di Udine.
- Essere immediatamente e pienamente fruibili alla data di avvio delle attività.
- Essere in possesso dei requisiti previsti dalle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019 (con particolare riferimento agli artt. 19 e seguenti), dai Manuali e dalle disposizioni SAI e s.m.i.

L'Ente attuatore partner garantisce, mediante dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, l'assenza, in capo ai soggetti proprietari delle strutture di accoglienza, di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ed assicura che gli stessi non si trovino in alcuna altra situazione ostativa all'instaurazione di rapporti con la PA.

Oltre ai requisiti generali sopra indicati, i soggetti proponenti dovranno garantire i seguenti requisiti specifici per Lotto:

Requisiti specifici per il LOTTO 1 - Categoria Ordinari

- Possedere destinazione residenziale ad uso di civile abitazione ed essere conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali in materia urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica.
- Essere predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari. Ai nuclei familiari, ove possibile, dovrà essere garantito un alloggio autonomo (salvo si tratti di



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



gruppi monoparentali), così come autonomo dovrà essere l'alloggio destinato ad eventuali soggetti portatori di bisogni specifici.

- Al fine di salvaguardare il modello dell'accoglienza integrata diffusa, le strutture reperite non dovranno in alcun modo coincidere con gli immobili eventualmente utilizzati dall'ETS per la gestione di Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS). Gli alloggi SAI devono essere ulteriori, completamente distinti e non sovrapponibili alle realtà CAS.

Requisiti specifici per il LOTTO 2 - Categoria MSNA:

Trattandosi di accoglienza rivolta a minori, le strutture adibite a tale scopo devono obbligatoriamente essere autorizzate e accreditate sulla base della normativa regionale vigente - D.P.Reg. n. 158 del 7 dicembre 2022 - in materia di strutture educativo-assistenziali per minori. Qualora l'ETS disponga di una struttura la cui autorizzazione regionale preveda una ricettività complessiva superiore rispetto ai posti richiesti dal presente Avviso (es. struttura autorizzata per 40 posti), **è consentita la destinazione al progetto SAI di una quota parziale di tali posti** (es. 15 posti). In tale ipotesi, l'ETS proponente dovrà attestare che l'organizzazione degli spazi, dei servizi e dell'équipe educativa garantisca la piena conformità della quota di posti SAI agli standard del Manuale Operativo SAI, integrandosi in modo coerente con le restanti attività gestite all'interno della struttura extra-SAI nel rispetto del citato D.P.Reg. 158/2022.

Preliminarmente alla sottoscrizione della Convenzione, l'ente e/o gli enti attuatore/i è/sono tenuto/i, oltre alla presentazione dichiarazione attestante l'assenza, in capo ai soggetti proprietari delle strutture di accoglienza, di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e la condizione che gli stessi non si trovino in alcuna altra situazione ostativa all'instaurazione di rapporti con la PA, alla presentazione della seguente documentazione comprendente:

Lotto 1 - Categoria Ordinari

- Copia del titolo giuridico che attesti la disponibilità dell'alloggio.
- Copia dell'ultimo titolo edilizio attestante la conformità alle vigenti normative edilizie.
- Attestazione di conformità degli impianti (gas ed elettrico).
- Attestazione di idoneità alloggiativa.
- Planimetrie.
- Minimo 5 fotografie dei locali.
- Specifiche schede descrittive per ogni centro collettivo/appartamento

Lotto 2 - Categoria MSNA

- Copia del titolo giuridico che attesti la disponibilità dell'alloggio.
- Autorizzazione al funzionamento e relativo accreditamento rilasciati ai sensi del D.P.Reg. n. 158/2022
- Planimetrie.
- Minimo 5 fotografie dei locali.
- Specifica scheda descrittiva per ogni struttura



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



Nel corso della durata della Convenzione, saranno ammesse possibilità di cambio di struttura, a parità di posti finanziati, previa comunicazione motivata subordinata all'accettazione del Comune di Udine e alla preventiva autorizzazione del Ministero dell'Interno. In caso di intervenute modifiche alla normativa vigente in materia, le strutture di accoglienza messe a disposizione dovranno essere adeguate nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Art. 8 - Ruoli e funzioni delle parti

Nella co-progettazione l'Ente locale e il soggetto co-progettante assumono entrambi un ruolo di compartecipazione alla definizione e attivazione degli interventi, secondo le funzioni di seguito enunciate e declinate per le progettualità afferenti a ciascun Lotto:

Al Comune di Udine compete:

- La titolarità dei progetti SAI (Lotto 1 e Lotto 2) e il mantenimento della governance e delle relazioni in ambito tecnico ed amministrativo con i referenti del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale;
- Il coordinamento istituzionale, tecnico e amministrativo, l'indirizzo e il monitoraggio delle azioni e degli interventi in oggetto;
- La supervisione e la validazione (tramite profilo "Ente Locale") delle schede SAL, delle rimodulazioni del Piano Finanziario e della rendicontazione;
- La condivisione dei Progetti Personalizzati di Accoglienza (PPA) redatti dall'Ente gestore
- Il rilascio dell'autorizzazione preventiva per la partecipazione, da parte del personale dell'ETS impegnato nelle attività connesse alla gestione del SAI, ad incontri, convegni e quant'altro, le cui spese saranno poste a carico del progetto;
- La presa visione delle spese, superiori a € 500,00, preventivamente all'acquisto di singoli beni materiali da utilizzare nella gestione delle attività previste dal progetto.
- La facilitazione del lavoro di rete istituzionale sul territorio.

All'Ente Attuatore Partner (EAP) compete:

- L'adesione a tutto quanto definito nel presente Avviso, nel Progetto definitivo e a quanto stabilito in convenzione;
- Il rispetto rigoroso di quanto previsto dal DM 18/11/2019 e dalle Linee Guida allegate, dai Manuali operativi e di rendicontazione SAI e s.m.i. L'Ente si impegna formalmente ad attenersi *in toto* a tutte le disposizioni contenute nel **Manuale Operativo SAI**, nel **Manuale di Rendicontazione SAI** e in tutte le direttive, circolari e linee guida (anche future) emanate dal Ministero dell'Interno e dal Servizio Centrale. L'osservanza di tali manuali (disponibili e costantemente aggiornati sul sito www.retesai.it) è considerata **condizione essenziale e vincolante** per la corretta esecuzione del progetto e per il riconoscimento delle spese sostenute
- La messa a disposizione di soluzioni abitative idonee a garantire l'accoglienza dei beneficiari, nel rispetto dei vincoli esplicitati all'Art. 7 del presente Avviso;
- L'erogazione di tutti i servizi minimi obbligatori di accoglienza integrata (inclusa la



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali

Unità Organizzativa Progetti Area Sociale

Unità Operativa Accoglienza



mediazione linguistico-culturale e la tutela psico-socio-sanitaria) tramite l'assunzione, l'organizzazione e il coordinamento di un'**équipe multidisciplinare** composta da personale adeguato e qualificato;

- L'individuazione di un coordinatore tecnico di progetto, che si interfacci costantemente con i Servizi Sociali del Comune;
- La redazione del Progetto Personalizzato di Accoglienza (PPA) per ogni beneficiario e i relativi successivi aggiornamenti;
- L'inserimento operativo e il costante aggiornamento della **Banca Dati SAI** (informazioni sui beneficiari, proroghe, inserimento e dimissione, servizi e corsi erogati);
- La redazione di report, relazioni conclusive per ogni beneficiario, schede semestrali/annuali di monitoraggio e la relazione annuale sull'attività di gestione;
- L'assicurazione del proprio personale dipendente e/o incaricato (nonché gli eventuali volontari) contro gli infortuni e le malattie connessi all'espletamento delle attività, stipulando adeguate polizze per la responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro (RCT/RCO), esonerando espressamente il **Comune di Udine** da ogni responsabilità in merito;
- nel caso di pluralità di ETS sul medesimo lotto, l'obbligo di partecipare a un Coordinamento Operativo Unico presieduto dal Comune di Udine, al fine di garantire l'assoluta omogeneità dei servizi erogati, la standardizzazione della modulistica e l'adozione di procedure condivise di presa in carico dei beneficiari
- Il rispetto di tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative in materia di diritto del lavoro, dai CCNL vigenti, dalle norme di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08), ivi incluso il pagamento di tutti gli oneri retributivi, previdenziali e assicurativi;
- La comunicazione tempestiva al Comune di ogni cambiamento relativo alle strutture di accoglienza, al personale impiegato, o qualunque criticità che incida sull'esecuzione delle attività;
- La garanzia della sicurezza e della riservatezza dei dati, assicurando la rigorosa osservanza del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR);
- L'informazione puntuale a tutto il proprio personale in merito al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 16/04/2013 n. 62) e del Codice di comportamento del **Comune di Udine**, vigilando sulla loro osservanza;
- Il pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti di segreteria, ecc.);
- La richiesta dell'autorizzazione preventiva per la partecipazione, da parte del proprio personale impegnato nelle attività connesse alla gestione del SAI, ad incontri, convegni e quant'altro, le cui spese saranno poste a carico del progetto;
- La comunicazione delle spese, superiori a € 500,00 preventivamente all'acquisto di singoli beni materiali da utilizzare nella gestione delle attività previste dal progetto.
- La disponibilità a collaborare a future progettualità nel medesimo ambito (es. bandi FAMI) o ad altre iniziative promozionali sul territorio concordate con l'Amministrazione.

Il Comune di Udine e l'Ente partner di progetto si impegnano, all'interno del Tavolo di co-



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



progettazione, a esercitare un regolare monitoraggio sull'andamento generale, assicurando che le azioni proposte siano adeguate alle necessità e alle sfide che il Sistema di Accoglienza e Integrazione presenta.

Art. 9 - Durata

Il/I soggetto/i selezionato/i opererà/opereranno sia nella prima fase di co-progettazione, sia nell'eventuale successiva fase di realizzazione e gestione delle progettualità, la cui attivazione è strettamente subordinata all'effettiva approvazione e al formale finanziamento delle stesse da parte del Ministero dell'Interno.

In caso di esito positivo della richiesta di finanziamento, la gestione dei progetti afferenti a ciascun Lotto e dei servizi che li caratterizzano decorrerà dalla stipula della convenzione e avrà una durata massima di 24 mesi, terminando presumibilmente il 31 dicembre 2028.

Tale orizzonte temporale discende dalle specifiche direttive ministeriali per l'accesso alle risorse a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, le quali stabiliscono che l'attuale disponibilità finanziaria consente la copertura di un primo finanziamento per un periodo massimo di un biennio.

In merito alla scadenza del 31 dicembre 2028, restano in ogni caso fatte salve nuove comunicazioni del Ministero (anche in merito all'individuazione di ulteriori risorse finanziarie che consentano eventuali proroghe o estensioni del progetto), nonché ipotesi di rimodulazione, anticipata conclusione o rideterminazione dei termini stabiliti in norme di legge o in provvedimenti emanati dalla competente Amministrazione centrale.

Art. 10 - Risorse Economiche

L'architettura finanziaria della presente procedura è definita sulla base dei massimali di spesa pro-capite/pro-die e delle soglie complessive stabilite dal D.M. 18/11/2019 e s.m.i. e dalle relative disposizioni del Ministero dell'Interno, le quali stabiliscono specifiche quote pro-capite/pro-die minime (di base) e massime per il finanziamento dei posti di accoglienza. Come previsto dalle direttive ministeriali, il riconoscimento dell'importo pro-capite/pro-die massimo per la gestione dei posti è subordinato all'esito della valutazione della Commissione del Ministero, che potrà accordarlo in ragione del costo analiticamente documentato, degli standard dei servizi proposti e, in ogni caso, nei limiti delle risorse statali complessivamente disponibili.

L'effettiva erogazione delle risorse è strettamente subordinata all'approvazione della domanda di finanziamento e al formale provvedimento di assegnazione dei contributi da parte del Ministero dell'Interno. L'importo complessivo del progetto e del relativo contributo sarà parametrato al numero effettivo di posti che saranno validamente offerti dall'Ente Attuatore Partner (EAP) e approvati in sede di Tavolo di Coprogettazione, comunque entro i limiti massimi sotto indicati.

1. Massimali ministeriali e tetti di spesa per Lotto (Durata 24 mesi: 2027-2028)

Le proposte progettuali (Allegato C e sub allegato C.1) e i relativi Piani Finanziari (Allegato D) dovranno essere elaborati nel rigoroso rispetto dei seguenti massimali e parametri di calcolo:



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



- **LOTTO 1 - Categoria Ordinari** (*minimo 20, massimo 50 posti*):
 - Costo pro-capite / pro-die: **minimo € 44,47 - massimo € 48,16** (comprensiva di IVA se dovuta);
 - Importo massimo anno 2027 per l'accoglienza su 50 posti: € 878.920,00 (calcolato come: 50 posti x € 48,16 x 365 giorni)
 - Importo massimo biennale per l'accoglienza su 50 posti: € 1.760.248,00 (calcolato come: 50 posti x € 48,16 x 731 giorni, in quanto il 2028 è bisestile)
 - Regola di calcolo: Il budget del Piano Finanziario presentato dall'ETS sarà pari a: $\text{Numero posti offerti} \times \text{quota pro-capite / pro-die} \times 731 \text{ giorni}$ (ossia $(365 \times 2) + 1$ giorno in quanto il 2028 è bisestile)
- **LOTTO 2 - Categoria MSNA / Vulnerabili** (*15 posti*):
 - Costo pro-capite / pro-die: **minimo € 82,70 - massimo € 90,88** / giorno / minore (comprensiva di IVA se dovuta);
 - Importo massimo anno 2027 per l'accoglienza su 15 posti: € 497.568,00 (calcolato come: 15 posti x € 90,88 x 365 giorni)
 - Importo massimo biennale per l'accoglienza su 15 posti: € 996.499,20 (calcolato come: 15 posti x € 90,88 x 731 giorni, in quanto il 2028 è bisestile)
 - Regola di calcolo: Il budget del Piano Finanziario presentato dall'ETS sarà pari a: $15 \times \text{quota pro-capite / pro-die} \times 731 \text{ giorni}$ (ossia $(365 \times 2) + 1$ giorno in quanto il 2028 è bisestile)

Le proposte progettuali che presenteranno un costo pro-capite / pro-die o un budget complessivo superiore ai massimali sopra indicati saranno considerate inammissibili e comporteranno l'esclusione dalla procedura per il rispettivo Lotto.

Si precisa espressamente che l'effettiva attribuzione delle tariffe pro-die massime e dei relativi importi complessivi è sottoposta alla valutazione insindacabile della Commissione del Ministero dell'Interno, in ragione dei costi documentati per gli standard dei servizi previsti e nei limiti delle risorse statali disponibili. **Qualora in sede di approvazione il Ministero dell'Interno dovesse riconoscere un costo pro-capite/pro-die inferiore a quello massimo richiesto (ad esempio riconoscendo la tariffa base standard) o approvare un numero di posti inferiore, l'Ente Attuatore Partner (EAP) selezionato sarà tenuto a rimodulare il proprio Piano Finanziario e la relativa erogazione dei servizi in stretta conformità alle sole risorse effettivamente concesse e decretate dal Ministero.** Tale adeguamento obbligatorio verrà formalizzato in sede di Tavolo di Coprogettazione e non costituirà in alcun caso motivo di rivalsa, pretesa economica aggiuntiva a carico del Comune o diritto di recesso da parte dell'ETS.

2. Risorse riservate alla gestione diretta del Comune di Udine e budget netto per l'EAP
Dall'importo lordo complessivo finanziato dal Ministero dell'Interno per ciascun Lotto, il Comune di Udine tratterrà, per la gestione diretta del progetto, una quota pari al **2% per il Lotto 1 - Categoria Ordinari** - e all'**1% per il Lotto 2 - Categoria MSNA**.



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



Le quote annue stimate trattenute dal Comune ammontano pertanto a:

- **Trattenuta massima annua Comune di Udine - Lotto 1 (Ordinari): € 17.602,48 / anno**
- **Trattenuta massima annua Comune di Udine - Lotto 2 (MSNA): € 4.982,50 / anno**

Tali quote saranno destinate a coprire in via esclusiva i seguenti oneri interni di titolarità dell'Ente:

- Oneri di coordinamento, supporto al RUP e gestione amministrativa a cura del personale comunale;
- Funzionamento degli uffici e spese di comunicazione/pubblicità istituzionale del progetto.

Di conseguenza, il **budget netto massimo stimato per l'Ente Attuatore Partner (EAP)**, destinato all'erogazione di tutti i servizi di accoglienza e integrazione sul territorio (inclusa l'équipe multidisciplinare e la tutela psico-socio-sanitaria) per il biennio 2027-2028, è così rideterminato:

- **Lotto 1 (Ordinari - EAP): max € 1.725.043,04** complessivi per il biennio (calcolato come: Importo massimo biennale Lotto 1 al netto della trattenuta comunale del 2%).
- **Lotto 2 (MSNA - EAP): max € 986.534,21** complessivi per il biennio (calcolato come: Importo massimo biennale Lotto 2 al netto della trattenuta comunale dell'1%).

In sede di Tavolo di Coprogettazione, qualora i posti assegnati o gli importi riconosciuti dal Ministero siano inferiori ai massimali teorici (50 e 15), sia la quota di trattenuta comunale sia il budget netto per l'EAP verranno riparametrati proporzionalmente, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario delle attività di accoglienza.

3. Natura del contributo e rimborso spese In conformità al D.M. n. 72/2021 e all'art. 12 della L. n. 241/1990, le somme trasferite all'Ente Attuatore Partner assumono natura di contributo a fondo perduto con funzione esclusivamente compensativa e priva di fini di lucro. Le erogazioni avverranno a titolo di **rimborso dei costi effettivi, documentati e considerati ammissibili** in sede di rendicontazione. Eventuali economie o minori spese rendicontate a consuntivo comporteranno la corrispondente riduzione del contributo erogato.

4. Valorizzazione delle risorse proprie dell'Ente Partner All'interno della proposta progettuale (Allegato C e sub allegato C.1) e del Piano Finanziario (Allegato D), l'Ente partner evidenzierà e quantificherà le proprie risorse umane, materiali e strumentali messe a disposizione senza costi aggiuntivi per il progetto. Non è prevista una percentuale minima di co-finanziamento obbligatorio.

5. Assenza di impegni finanziari diretti dell'Ente Locale La pubblicazione del presente Avviso non comporta alcun impegno di spesa o vincolo di bilancio a carico del Comune di Udine. Il trasferimento dei fondi all'EAP è subordinato all'effettivo incasso dei trasferimenti statali erogati dal Ministero dell'Interno.



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



Art. 11 - Soggetti Destinatari dell'Avviso e Requisiti di partecipazione.

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli **Enti del Terzo Settore** di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura.

Ogni soggetto partecipante potrà presentare una sola proposta progettuale per ciascun Lotto nell'ambito del presente Avviso pubblico, o come soggetto singolo oppure all'interno di un raggruppamento, pena l'esclusione delle proposte candidate.

Per la presentazione delle candidature, gli ETS possono partecipare:

- singolarmente;
- in forma associata o raggruppata, già costituita alla data di presentazione della domanda;
- in forma associata o raggruppata da costituire, secondo quanto previsto dal presente Avviso.

Limitatamente al LOTTO 1 gli ETS interessati possono presentare istanza di partecipazione e relativa proposta progettuale sia per la copertura totale dei posti richiesti dal singolo Lotto, sia per una copertura parziale degli stessi. In caso di proposta a copertura parziale, al fine di garantire un'adequata sostenibilità organizzativa ed economica, la proposta dovrà riguardare un numero minimo di 20 posti.

Per il Lotto 2, invece, gli ETS interessati devono presentare istanza di partecipazione e relativa proposta progettuale per la copertura totale dei posti, rimanendo esclusa la possibilità di una copertura parziale.

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli **Enti del Terzo Settore** di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, che alla data di presentazione della domanda di accesso alla procedura di selezione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale

Per entrambi i lotti

- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (artt. 45 e seguenti del Codice Terzo Settore), fermo restando quanto eventualmente previsto dal regime transitorio in materia;
- Non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Insussistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;

- Non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Udine da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

2. Requisiti speciali

Lotto 1 - Categoria ordinari

1. Capacità tecnico-professionale: esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza di stranieri. L'esperienza maturata dovrà riguardare, oltre all'accoglienza materiale, almeno tre dei servizi minimi di cui all'art. 4, lett. da b) a j), delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019.
2. Capacità economica: aver svolto servizi analoghi per un fatturato complessivo specifico almeno pari ad € 500.000,00 nell'ultimo triennio (2023-2024-2025).
3. Avere la disponibilità giuridica (proprietà, locazione, comodato) oppure aver acquisito un formale impegno alla disponibilità (es. contratto preliminare, opzione di locazione, formale dichiarazione di intenti alla concessione in uso sottoscritta dal proprietario) di strutture di accoglienza situate sul territorio del Comune di Udine, in possesso di tutti i requisiti previsti dalle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019 (ed in particolare dagli artt. 19 e seguenti), dai Manuali e dalle disposizioni SAI e s.m.i. Resta espressamente inteso che la piena e perfetta disponibilità giuridica delle strutture individuate dovrà essere obbligatoriamente perfezionata e documentata prima della stipula della Convenzione
4. Avere la disponibilità di personale adeguato, nel rispetto di quanto definito dal DM 18/11/2019 e dalle Linee Guida allegate, dai Manuali e dalle disposizioni SAI e s.m.i.;
5. Avere sede operativa, unica per l'intero progetto, nel territorio del Comune di Udine o provvedere ad attivarne una al momento della selezione quale Ente Attuatore Partner;
6. Assicurare che gli immobili destinati al progetto SAI siano ulteriori, completamente distinti e in nessun modo sovrapponibili alle realtà immobiliari eventualmente utilizzate dall'ETS per la gestione di Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS).

In caso di partecipazione di ETS in forma plurisoggettiva il possesso dei requisiti di ordine generale e del requisito di ordine speciale "capacità tecnico professionale" di cui al punto 1) devono essere posseduti da tutti i componenti dell'aggregazione. I requisiti speciali di cui ai restanti punti possono essere posseduti cumulativamente dall'ETS plurisoggettivo partecipante.



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



È espressamente vietato per un soggetto partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento o partecipare a più di un raggruppamento nell'ambito della stessa Area di intervento, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questi partecipa.

Lotto 2 - Categoria MSNA

1. Capacità tecnico-professionale: esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza di minori stranieri non accompagnati. L'esperienza maturata dovrà riguardare, oltre all'accoglienza materiale, almeno tre dei servizi minimi di cui all'art. 4, lett. da b) a j), delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019.
2. Capacità economica: aver svolto servizi analoghi per un fatturato complessivo specifico almeno pari ad € 300.000,00 nell'ultimo triennio (2023-2024-2025).
3. Avere la disponibilità sul territorio del Comune di Udine di strutture di accoglienza in possesso di tutti requisiti previsti dalle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019, ed in particolare dagli artt. 19 e seguenti, dai Manuali e dalle disposizioni SAI e s.m.i. ;
4. Avere la disponibilità di personale adeguato, nel rispetto di quanto definito dal DM 18/11/2019 e dalle Linee Guida allegate, dai Manuali e dalle disposizioni SAI e s.m.i.;
5. Avere sede operativa, unica per l'intero progetto, nel territorio del Comune di Udine o provvedere ad attivarne una al momento della selezione quale Ente Attuatore Partner.

In caso di partecipazione di ETS in forma plurisoggettiva il possesso dei requisiti di ordine generale e del requisito di ordine speciale "capacità tecnico professionale" di cui al punto 1) devono essere posseduti da tutti i componenti dell'aggregazione. I requisiti speciali di cui ai restanti punti possono essere posseduti cumulativamente dall'ETS plurisoggettivo partecipante.

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e, in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi, escluderà dalla procedura il candidato in qualsiasi fase della stessa. Si rammenta che i requisiti dovranno essere mantenuti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione e successiva gestione.

Art. 12 - Procedura

Il ciclo completo di gestione del progetto, inteso in tutta la sua estensione procedurale, comprende le seguenti fasi:

- A. Selezione del soggetto/i privato/i - Con la presente procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati, verrà individuato il soggetto (o i soggetti) con cui sviluppare le attività di co-progettazione e le



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



successive attività di gestione per i rispettivi Lotti. I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 11.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate a mezzo PEC

all'indirizzo protocollo@pec.comune.udine.it

entro e non oltre il giorno 13 ottobre 2026

Nella PEC dovrà essere indicato il seguente oggetto *"Domanda di partecipazione alla co-progettazione per la presentazione di progetti SAI"*.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni ai soggetti partecipanti in relazione alla documentazione presentata.

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta secondo la modulistica allegata al presente Avviso, ed in particolare dovrà essere costituita dai seguenti documenti:

Allegato A - Domanda di partecipazione sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale.

In caso di partecipazione alla procedura in composizione plurisoggettiva, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come capogruppo/mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito al mandatario ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione, i quali dovranno indicare il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (mandataria). In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

Allegato B (da scegliere in base al lotto) - Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 11 e il rispetto delle condizioni disciplinate nel presente Avviso. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione.



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



Allegato C (da scegliere in base al lotto) - Proposta Progettuale riferita al Lotto per il quale si intende partecipare.

La proposta progettuale dovrà essere elaborata partendo dagli elementi di cui al presente Avviso e dovrà esplicitare, uno ad uno, gli elementi contenuti nel medesimo Allegato C. Per la compilazione dell'Allegato C viene concesso un limite massimo di 15 pagine in formato A4. La mancata compilazione dell'Allegato C comporta l'esclusione dalla procedura.

Oltre all'Allegato C, i soggetti partecipanti dovranno obbligatoriamente compilare e firmare il seguente sub allegato:

- Sub allegato C.1) - Elenco del personale impiegato nel progetto;

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto da tre membri, avrà a disposizione un punteggio complessivo di 100 punti per la valutazione delle proposte progettuali. Le proposte progettuali dovranno raggiungere un punteggio minimo di 70/100, pena l'esclusione dalla presente procedura.

I criteri per la valutazione delle proposte progettuali sono riportati all'art. 15.

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva la proposta progettuale (allegato C) e il relativo sub allegato C.1 dovranno essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione. La partecipazione alla procedura costituisce formale accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme e disposizioni dallo stesso richiamato, ivi incluse quelle relative alla fonte di finanziamento.

Allegato D (da scegliere in base al lotto) - Piano Finanziario, distinto per ciascun Lotto a cui si intende partecipare, predisposto sull'allegato modello.

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva il piano finanziario dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione. La partecipazione alla procedura costituisce formale accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme e disposizioni dallo stesso richiamato, ivi incluse quelle relative alla fonte di finanziamento.

Saranno **escluse** dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dall'Avviso;
- che presentino omissioni, inesattezze e irregolarità non sanabili o che rendono incerta l'identità dei partecipanti.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento o suo sostituto, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica,



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



convocata il giorno 14 ottobre 2026 alle ore 14:00 presso la sede del Comune, la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, nonché la presenza delle proposte progettuali e di ogni altro documento richiesto. In caso di carenza di alcune dichiarazioni o documenti, il Comune accerta le dichiarazioni incomplete e/o carenti e il Responsabile del Procedimento darà comunicazione al soggetto interessato al fine di attivare il soccorso istruttorio. Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura per ciascun Progetto di intervento e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, appositamente nominata successivamente alla scadenza del termine, composta da tre membri, la quale avrà il compito di procedere, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle proposte progettuali ammesse, secondo i criteri di cui al successivo art. 15, riservandosi la facoltà di chiedere integrazioni e/o chiarimenti.

Al termine della valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria delle proposte progettuali in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata dal responsabile competente e pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune.

La fase di selezione si concluderà con la scelta del/i soggetto/i privato/i con cui gestire le fasi successive della co-progettazione e, in caso di accoglimento della domanda di contributo a valere sui fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno, della realizzazione e gestione del progetto.

B. Co-progettazione - A seguito dell'approvazione della graduatoria, l'Amministrazione Comunale avvierà un tavolo negoziale ed istruttorio di co-progettazione con il soggetto o i soggetti selezionati, prendendo a riferimento l'elaborato progettuale preliminare presentato. La fase di co-progettazione è finalizzata al riesame critico del progetto per definire congiuntamente le integrazioni necessarie, la rispondenza agli indirizzi dell'Ente e gli elementi esecutivi indispensabili per la predisposizione della documentazione da candidare al finanziamento presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno.

L'Amministrazione si riserva insindacabilmente la facoltà di modulare o ridurre il numero complessivo dei posti da richiedere a finanziamento per ciascun Lotto rispetto al massimale di cui all'Art. 4, anche in presenza di proposte idonee. Tale adeguamento potrà essere disposto per ragioni di pubblico interesse, programmazione sociale, sostenibilità organizzativa dell'Ente o in base all'effettiva idoneità delle strutture e del modello gestionale proposto. La riduzione dei posti o la presentazione della candidatura ministeriale per un contingente inferiore non costituiscono titolo per i soggetti selezionati per avanzare pretese, indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura.

I soggetti selezionati sono tenuti a partecipare attivamente a tutti gli incontri indetti dal Comune. Il calendario delle sedute potrà subire variazioni in base a esigenze organizzative dell'Ente o a nuove disposizioni del Ministero dell'Interno.



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



Nel corso della co-progettazione dovranno essere definiti dettagliatamente:

- **Obiettivi specifici:** i traguardi operativi da conseguire con l'intervento;
- **Piano delle attività:** le azioni e le prestazioni erogate nell'ambito dell'accoglienza;
- **Risorse umane:** il profilo professionalizzante e la quantificazione del personale impiegato;
- **Quadro economico:** la definizione analitica del costo del servizio di accoglienza integrata;
- **Modalità di rendicontazione e tempistiche;**
- **Standard qualitativi:** gli elementi di innovazione e miglioramento dei servizi.

Il progetto definitivo dovrà giustificare sul piano tecnico ed economico l'intero budget assegnato. La mancata partecipazione non giustificata agli incontri o qualsiasi grave e reiterata negligenza comportano la decadenza dalla selezione a insindacabile giudizio dell'Amministrazione. In tal caso, l'Ente si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria individuando il concorrente successivo ai fini della co-progettazione.

Tutte le sedute e le decisioni assunte all'interno del Tavolo di co-progettazione saranno formalmente rendicontate tramite appositi verbali.

C. Approvazione. Il progetto risultante dalla fase della co-progettazione sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale che potrà accettarlo integralmente o richiedere modifiche e/o integrazioni. In tal caso la fase di co-progettazione avrà un'appendice volta ad adeguare il progetto alle richieste/indicazioni della Giunta comunale e si concluderà con l'approvazione da parte della medesima Giunta della versione definitiva del progetto.

D. Presentazione del progetto - Il Comune presenterà il progetto definitivo al Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione - e, contestualmente, provvederà a fare richiesta di finanziamento.

E. Realizzazione e gestione del progetto - In seguito all'eventuale approvazione della domanda di finanziamento e della relativa proposta progettuale da parte del Ministero dell'Interno, verrà stipulata con il soggetto selezionato, ovvero i soggetti selezionati, un'apposita **convenzione**, elaborata sulla base del progetto presentato, con la quale verrà definita la data per l'inizio della gestione del progetto e verranno regolamentati i rapporti tra le parti, ivi incluse le modalità di rendicontazione delle spese sostenute.

Si ricorda che il progetto finale dovrà essere conforme, oltre che alla citata convenzione, anche a quanto riportato nel Manuale Operativo per l'Attivazione e la Gestione dei Servizi di Accoglienza integrata del SAI, reperibile sul sito retesai.it - sezione "Manuali" - al quale il presente Avviso fa integralmente riferimento.



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



Art. 13 - Conclusione della Procedura e Convenzione

A regolazione dei rapporti tra il Comune e l'Ente selezionato quale Attuatore Partner per il Progetto o gli enti selezionati quali Attuatori Partner per il Progetto, ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e s.m.i., verrà stipulata apposita Convenzione nella quale verranno disciplinati, tra l'altro, oggetto, durata, importo, impegni delle parti, modalità di erogazione del contributo, assicurazioni, revoche del contributo/rimborso, spese a fronte di irregolarità o inadempimenti, monitoraggio e rendicontazione, recependo gli elementi contenuti:

- nel presente Avviso;
- nella proposta progettuale presentata dal/dai soggetto/i selezionato/i per il progetto;
- nell'attività stessa di co-progettazione fra il soggetto selezionato/attuatore di ogni progetto ed il Comune.

Nel caso in cui per il Lotto 1 vengano selezionati più Enti Attuatori non riuniti in forma associata, l'Amministrazione stipulerà apposita convenzione con tutti i soggetti selezionati. Ciascun ente sottoscrittore risponderà contrattualmente ed economicamente in via esclusiva per la propria quota di posti assegnati e per il relativo budget, ferma restando la natura unitaria del Progetto SAI candidato al Ministero.

Fino al momento della sottoscrizione della convenzione, o fino al momento della formale comunicazione di avvio, il Comune si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse. Il presente Avviso Pubblico non dà origine ad alcun accordo di tipo economico. Il trasferimento del fondo di competenza dell'Ente Attuatore avverrà a seguito di sottoscrizione della convenzione, o del formale avvio del progetto che potrà avvenire, su disposizione del Comune formalmente comunicata al soggetto attuatore medesimo e al Ministero, anche in via anticipata, nelle more della sottoscrizione della convenzione, secondo le tranches e le tempistiche definite nella convenzione stessa, conformemente alle tempistiche di rendicontazione disposte dal Ministero finanziatore.

Con la stipula della convenzione, l'Ente locale inviterà il soggetto/i attuatore/i a:

- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, il relativo atto costitutivo;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con massimali adeguati all'oggetto delle attività, da definire all'esito del Tavolo di co-progettazione
- per quanto concerne le strutture, tutta la documentazione di cui all'art. 7

Il Comune si riserva inoltre, in qualsiasi momento

- di chiedere al soggetto attuatore la partecipazione al Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla ridefinizione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopravvenute e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, ove necessario;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al Soggetto partner non



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento) o per il venir meno degli intenti condivisi nel progetto definitivo.

Art. 14 - Verifiche e controlli

Il Comune effettuerà le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 nei confronti del soggetto aggiudicatario, nonché dei requisiti previsti all'art. 11 del presente Avviso. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Art. 15 - Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Come già precisato all'art. 12, per la redazione della proposta progettuale gli Enti dovranno compilare e sottoscrivere i seguenti documenti:

- Allegato C) - Format per la predisposizione delle proposte progettuali (**da scegliere in base al lotto per il quale si intende partecipare**) - max 15 pagine in formato A4
- Sub allegato C.1) - Elenco personale impiegato

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto da tre membri, avrà a disposizione un punteggio complessivo di 100 punti per la valutazione delle proposte progettuali. Le proposte progettuali dovranno raggiungere un punteggio minimo di 70/100, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Con specifico riferimento agli elementi analitici di cui all'Allegato C, di seguito vengono indicati i criteri utilizzati dalla commissione per la valutazione delle proposte progettuali.

15.1 - Criteri di valutazione Lotto 1 - Ordinari

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE (Parametrati sugli elementi indicati nell'Allegato C - Ordinari)	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
1	Numero dei posti per i quali si richiede il contributo (al concorrente che ha offerto il numero di posti più alto verranno attribuiti 5 punti, agli altri concorrenti il punteggio sarà riparametrato in base al numero di posti offerti)	5
2	Qualità dei Servizi Garantiti	45



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali

Unità Organizzativa Progetti Area Sociale

Unità Operativa Accoglienza



2.a	Modalità di erogazione e risultati attesi per i servizi di accoglienza materiale, mediazione linguistico-culturale, orientamento legale e tutela psico-socio-sanitaria (punti 2.1, 2.2, 2.9 e 2.10)	15
2.b	Efficacia dei percorsi volti all'autonomia: lingua italiana, orientamento al territorio, formazione e riqualificazione professionale, inserimento lavorativo, inserimento abitativo e inserimento sociale (punti 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8)	20
2.c	Congruità tra i costi annuali indicati per singolo servizio, le modalità di erogazione descritte e il Piano Finanziario complessivo	10
3	Rete Territoriale e Welfare Locale	25
3.a	Qualità, concretezza e formalizzazione degli accordi/protocolli con gli attori della rete territoriale indicati in tabella	10
3.b	Capacità di integrare il progetto in complementarietà con altri interventi e fondi (regionali, comunitari) presenti nel sistema di welfare locale	15
4	Modello Organizzativo, Équipe e Supervisione	25



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



4.a	Adeguatezza del numero, delle qualifiche, del monte ore dell'équipe multidisciplinare e delle modalità di organizzazione del lavoro (punti 4.1, 4.2, 4.3, 4.4)	15
4.b	Qualità del piano di aggiornamento/formazione del personale e della supervisione psicologica esterna (punti 4.5, 4.6)	10
	TOTALE PUNTEGGIO	100

15.2 - Criteri di valutazione Lotto 2 - MSNA

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE (Parametrati sugli elementi indicati nell'Allegato C - MSNA)	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
1	Qualità dei Servizi Garantiti e Interventi Specifici MSNA	50
1.a	Modalità di erogazione e risultati attesi per i servizi standard: accoglienza materiale, tutela psico-socio-sanitaria, mediazione, lingua italiana/scuola, orientamento legale e lavorativo (punti da 2.1 a 2.10)	25
1.b	Efficacia e qualità dei servizi specifici per minori: promozione dell'affidamento familiare, raccordo con i tutori volontari, gestione delle vulnerabilità/fragilità e percorsi di transizione all'età adulta/neomaggiorenni (punti 2.A.1, 2.A.2, 2.A.3, 2.A.4)	25
2	Sostenibilità e Coerenza Finanziaria	10



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



2.a	Congruità e sostenibilità tra i costi annuali dei singoli servizi (inclusi i servizi specifici 2.A), le modalità operative descritte e il Piano Finanziario Preventivo complessivo	10
3	Rete Territoriale e Welfare Locale per Minori	20
3.a	Qualità, concretezza e formalizzazione degli accordi/protocolli con la rete specialistica (Tribunale per i Minorenni, USSM, Servizi Sociali, Tutori volontari, Scuole, Neuropsichiatria Infantile, Sanità)	10
3.b	Capacità di integrare il progetto in complementarietà con altri interventi, servizi giovani/minori e fondi (regionali, comunitari) del sistema di welfare locale	10
4	Modello Organizzativo, Équipe Educativa e Supervisione	20
4.a	Adeguatezza delle qualifiche professionali (educatori, psicologi, coordinatore), del monte ore dell'équipe multidisciplinare e dell'organizzazione del lavoro in comunità/struttura (punti 4.1, 4.2, 4.3, 4.4)	12
4.b	Qualità del piano di aggiornamento/formazione specifica del personale sulla tutela dei minori e continuità della supervisione psicologica esterna (punti 4.5, 4.6)	8
	TOTALE PUNTEGGIO	100

15.3 - Metodologia di valutazione (Unica per Lotto 1 e Lotto 2)

Al fine di garantire la massima omogeneità, trasparenza e parità di trattamento, la Commissione applica la **medesima metodologia di valutazione e la medesima griglia motivazionale qualitativa** per la valutazione dei progetti afferenti a entrambi i Lotti (Lotto 1 - Ordinari e Lotto 2 - MSNA).



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



Per ciascun sub-criterio previsto dalle tabelle di valutazione di cui ai precedenti punti 15.1 e 15.2, la Commissione esprime un giudizio qualitativo collegiale a cui corrisponde una **percentuale fissa del punteggio massimo** attribuibile a quel singolo sub-criterio, secondo la seguente griglia:

GIUDIZIO QUALITATIVO	PERCENTUALE ASSEGNATA	DESCRIZIONE DELLA MOTIVAZIONE
Eccellente / Ottimo	100% del max previsto	La proposta affronta gli elementi del sub-criterio in modo ampiamente esaustivo, dettagliato e innovativo. Dimostra una perfetta aderenza agli obiettivi dell'Avviso e alle Linee Guida SAI, garantendo elevati standard qualitativi e organizzativi.
Buono / Molto Adeguato	80% del max previsto	La proposta è completa, ben strutturata e pienamente rispondente alle finalità richieste. Presenta un buon livello di dettaglio tecnico-operativo e una chiara sostenibilità.
Sufficiente / Adeguato	60% del max previsto	La proposta risponde ai requisiti minimi richiesti in modo essenziale e standard. Gli aspetti sono trattati in maniera idonea ma generica, senza particolari elementi di approfondimento o di eccellenza.
Carente / Poco Adeguato	30% del max previsto	La proposta presenta evidenti lacune, genericità o parziali incongruenze. La rispondenza agli obiettivi dell'Avviso risulta limitata o poco chiara nella sua attuazione pratica.



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



Inadeguato / Non Valutabile	0% (0 punti)	La proposta omette del tutto gli elementi oggetto di valutazione, oppure risulta completamente inadeguata, inattuabile o incoerente con le disposizioni del bando.
--	---------------------	--

Il punteggio attribuito a ciascun sub-criterio è calcolato moltiplicando il punteggio massimo della voce per la percentuale associata al giudizio qualitativo espresso. Il punteggio totale di ciascuna proposta progettuale è dato dalla somma dei punteggi ottenuti in tutti i sub-criteri del Lotto di riferimento.

Art. 16 - Monitoraggio

Il Comune di Udine, in qualità di titolare dei finanziamenti ministeriali per i progetti afferenti a ciascun Lotto, esercita le funzioni di monitoraggio e controllo sull'attuazione delle attività, sia sotto il profilo tecnico-progettuale, sia sotto quello amministrativo-gestionale.

Per garantire il costante tracciamento delle attività e dei servizi erogati, l'Ente Attuatore Partner è tenuto a:

- Gestione della Banca Dati SAI: Popolare, aggiornare tempestivamente e gestire la Banca Dati SAI inserendo tutte le informazioni relative ai beneficiari, alle strutture, al personale operante e ai servizi forniti. Il Comune disciplinerà in sede di Tavolo di co-progettazione le modalità di accesso e caricamento dei dati sulla piattaforma ministeriale, che dovranno avvenire in maniera coordinata sotto la supervisione dell'Ente Locale;
- Collaborazione gestionale: Collaborare attivamente con il Comune alla redazione dello Stato Avanzamento Lavori (SAL) e del Piano Finanziario (PF), nonché alle attività di monitoraggio promosse dal Servizio Centrale e alle verifiche del Revisore Indipendente;
- Reportistica di monitoraggio: Trasmettere report di monitoraggio con la cadenza definita in sede di Tavolo di co-progettazione e, in ogni caso, ogni qualvolta l'Ente locale ne faccia esplicita richiesta;
- Schede e relazioni periodiche: Redigere le schede semestrali e annuali di monitoraggio e la relazione annuale sull'attività di gestione, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019 e s.m.i.;
- Relazioni individuali e finale di progetto: Predisporre una relazione conclusiva per ciascun beneficiario al termine del relativo percorso di presa in carico, nonché una relazione finale complessiva a conclusione delle attività di partenariato che evidenzia le azioni realizzate, le criticità riscontrate e le proposte di potenziamento del servizio.

Art. 17 - Modalità di Rendicontazione e verifiche contabili

La gestione economica e contabile deve rispondere ai seguenti vincoli:

- Conformità alle linee guida e caricamento dati: la rendicontazione delle spese sostenute deve avvenire nel rigoroso rispetto del Manuale di Rendicontazione SAI (disponibile su



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



www.retesai.it), mediante il tempestivo caricamento dei giustificativi sulla Banca Dati SAI, nel rispetto delle tempistiche dettate dal Servizio Centrale;

- **Concentrazione della spesa e divieto di scontrinaggio diffuso:** al fine di garantire la massima trasparenza e prevenire il rischio di inammissibilità legato alla frammentazione della spesa, l'Ente Attuatore Partner si obbliga a concentrare gli acquisti di beni di consumo e minuteria (es. materiale igienico-sanitario, cancelleria, forniture ordinarie) presso un unico fornitore convenzionato per ciascuna macro-categoria merceologica, individuato nel rispetto dei principi di convenienza economica. Tali forniture dovranno essere documentate, di norma, tramite fatturazione elettronica periodica riepilogativa. Salvo casi eccezionali, contingenti e debitamente motivati, non saranno ammesse a rendicontazione spese documentate tramite semplici scontrini fiscali ed eseguite in modo frammentato e reiterato;
- **Verifiche del Revisore Indipendente:** Le spese rendicontate saranno sottoposte a verifica amministrativo-contabile da parte del Revisore Indipendente nominato e retribuito direttamente dal Ministero dell'Interno. Tale attività comprenderà anche controlli *in loco* sulla documentazione originale e si concluderà con il rilascio del certificato di revisione;
- **Obbligo di restituzione delle somme non ammesse:** Qualora in sede di verifica da parte del Revisore Indipendente, del Servizio Centrale o del Ministero dell'Interno alcune spese risultino non ammissibili, o si registrino saldi a credito dell'Amministrazione, l'Ente Attuatore Partner è tenuto alla tempestiva restituzione delle somme già liquidate e indebitamente percepite.

Oltre a quanto sopra specificato, qualora la gestione del Progetto (con specifico riferimento al Lotto 1) sia articolata tra più Enti Attuatori (sia in forma di ATI/ATS, sia come enti distinti ed autonomi), le modalità di gestione amministrativo-contabile e di rendicontazione delle spese dovranno rispondere a **criteri rigorosamente univoci, uniformi e standardizzati** per tutti i soggetti coinvolti.

A tal fine, tutti gli Enti Attuatori sono tenuti all'osservanza delle seguenti disposizioni vincolanti:

- **Calendario e tempistiche unificate:** Il Comune stabilirà un calendario interno di rendicontazione con scadenze anticipate rispetto ai termini ministeriali. Tutti gli enti gestori dovranno trasmettere i propri rendiconti periodici contestualmente, secondo le date fissate dall'Ente Locale.
- **Omogeneità delle procedure di spesa:** Trovano applicazione per tutti gli enti le medesime regole di tracciabilità, concentrazione degli acquisti presso fornitori convenzionati e il divieto di scontrinaggio diffuso.
- **Modulistica e tracciamento unico:** Tutti i giustificativi di spesa (in via esemplificativa: fogli ore personale, cedolini, fatture, ricevute di pagamento beneficiari) dovranno essere redatti ed evidenziati utilizzando la modulistica unica predisposta dal Comune ed imputati alla Banca Dati SAI secondo un'unica matrice di codificazione contabile.
- **Controllo centralizzato preventivo:** Prima del caricamento definitivo sulla piattaforma ministeriale SAI, la documentazione contabile di ciascun ente dovrà essere sottoposta alla validazione del Servizio Sociale del Comune.



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



- **Responsabilità individuale dei tagli:** Pur nell'unitarietà delle regole, la responsabilità economico-finanziaria per eventuali spese non ammesse resta individuale. Qualora il Revisore Indipendente o il Ministero taglino una spesa non conforme, la decurtazione verrà imputata esclusivamente al budget dell'Ente Attuatore che l'ha generata, con obbligo di immediata restituzione delle somme per quel singolo soggetto.

Art. 18 - Obbligo di Tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto selezionato è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n.136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'esecuzione del progetto. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. Eventuali modifiche dovranno essere comunicate prontamente al Comune.

Art. 19 - Obblighi in materia di Trasparenza

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla vigente disciplina.

Art. 20 - Tutela dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa che il Comune è il Titolare dei dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento e che tali dati verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso.

Art. 21 - Osservanza delle norme in materia di lavoro

Il soggetto selezionato assicura la realizzazione del progetto, di regola, mediante l'instaurazione con gli operatori di rapporti di lavoro subordinato.

In ogni caso il personale impiegato nella realizzazione del progetto dovrà essere in regola sotto ogni aspetto: contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale secondo quanto previsto dalle norme vigenti e il soggetto selezionato sarà responsabile di ogni adempimento necessario ad assicurare la regolarità di cui sopra, ritenendo sin d'ora il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità in materia.

Il soggetto selezionato si obbliga in particolare:

- ad osservare la normativa vigente in materia di previdenza e malattie professionali, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori, di diritto al lavoro dei disabili nonché ogni altra disposizione relativa alle suddette materie che dovesse subentrare durante l'attuazione del progetto;
- ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; il soggetto selezionato, se società cooperativa, si impegna a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti. Ai fini della determinazione di tale retribuzione, il



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



soggetto selezionato dovrà tenere conto del contratto collettivo nazionale di lavoro che intende applicare.

Il soggetto selezionato solleva il Comune da ogni e qualsivoglia azione, pretesa e richiesta provenienti dal personale impiegato nella realizzazione del progetto.

In caso di accertata inottemperanza degli obblighi previdenziali, il trasferimento delle risorse finanziarie verrà sospeso fino a dimostrazione della regolarità contributiva, con esonero da qualsiasi responsabilità per l'Amministrazione Comunale in ordine al tardivo pagamento.

Art. 22 - Modalità di pagamento

L'Amministrazione comunale provvederà a trasferire all'Ente Attuatore Partner le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività progettuali secondo scadenze prefissate che saranno dettagliate all'interno della Convenzione.

Si precisa fin da ora che tutti i trasferimenti a favore del soggetto partner sono strettamente subordinati all'effettiva erogazione dei fondi da parte del Ministero dell'Interno a favore del Comune di Udine. Nessuna responsabilità, né richiesta di interessi per ritardato pagamento, potrà essere addebitata all'Amministrazione Comunale per eventuali ritardi nelle erogazioni derivanti dalle tempistiche di trasferimento dei fondi da parte dell'Ente finanziatore.

L'erogazione del budget è inoltre subordinata in ogni fase all'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) regolare e al corretto assolvimento degli obblighi assicurativi, previdenziali e di sicurezza sul lavoro.

I trasferimenti potranno essere sospesi e/o revocati qualora:

- Venga contestata al soggetto selezionato la mancata realizzazione (in tutto o in parte, o difformemente dalle tempistiche previste) delle attività delineate nella proposta progettuale approvata dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;
- Si riscontrino irregolarità nella rendicontazione, ritardi non giustificati nell'aggiornamento della Banca Dati SAI o violazioni delle Linee Guida ministeriali e del Manuale di Rendicontazione SAI;
- Il soggetto selezionato non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti (DURC irregolare) o vengano accertate inadempienze nel pagamento delle retribuzioni al personale impiegato nel progetto.

L'Amministrazione comunale si riserva in qualsiasi momento la facoltà di richiedere al soggetto partner ogni ulteriore documento utile alla verifica delle posizioni lavorative, contributive e retributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del progetto.

Art. 23 - Cauzione definitiva

In coerenza con la natura collaborativa del rapporto di co-progettazione, non è richiesta la costituzione di una cauzione definitiva.



COMUNE DI UDINE

Servizio Servizi Sociali
Unità Organizzativa Progetti Area Sociale
Unità Operativa Accoglienza



Art. 24 - Elezioni di domicilio e Comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima. I soggetti partecipanti hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere presentate entro e non oltre il 6 ottobre 2026, alle ore 9:00, mediante invio di quesito all'indirizzo ufficio.accoglienza@comune.udine.it con oggetto: "Richiesta chiarimenti avviso co-progettazione Progetto SAI". L'Amministrazione comunale, in tempi congrui, provvederà a pubblicare le risposte a tutti i quesiti pervenuti sul sito internet istituzionale del Comune, alla pagina del presente Avviso.

Tutte le informazioni e comunicazioni relative alla presente procedura sono pubblicate sul sito internet istituzionale del Comune alla sezione Avvisi pubblici.

Art. 25 - Ricorsi

Il Foro di Udine sarà competente per dirimere le controversie che eventualmente dovessero insorgere in esecuzione della presente procedura e che non si fossero potute definire in via breve ed amichevole tra le parti contraenti.

ALLEGATI

Il presente Avviso viene pubblicato integralmente all'albo pretorio on-line, sul sito web istituzionale del Comune, unitamente ai seguenti allegati

- Allegato A) - Domanda di partecipazione
- Allegato B) - Dichiarazione sul possesso dei requisiti
- Allegato C) - Format da utilizzare per la predisposizione della proposta progettuale
- Sub allegato C.1) - elenco personale
- Allegato D) - Piano finanziario Progetto
- Allegato E) – Linee Guida di cui al D.M. 18/11/2019
- Allegato F) – Scheda Tecnica Fami Sai 2026 nuovi progetti del Ministero dell'Interno.